

Una Proposta per l' ORATORIO

Nei giorni scorsi si sono svolte in Parrocchia due riunioni per discutere un argomento che interessa da vicino tutte le famiglie di Cedegolo: il nostro Oratorio. La discussione, calandosi nella nostra realtà quotidiana e domestica, ha avuto un buon numero di interlocutori. Il fatto ci induce a far uscire un numero speciale del "Mulinò", per informare tutti i Cedegolesi delle conclusioni a cui si è giunti.

Il nostro Oratorio, un tempo centro di attrazione, non solo per Cedegolo ma anche per i paesi vicini, da qualche anno è silenzioso e vuoto. Il fatto immanconisce e preoccupa: le strutture cadenti e superate sono, in gran parte, la causa di questo abbandono. Ai ragazzi non piacciono la solitudine ed il silenzio e purtroppo oggi esistono molti luoghi che offrono con facilità rumori malsani e compagnie devianti. Bisogna assolutamente fare qualcosa perchè i nostri giovani ritrovino nell'Oratorio un luogo d'incontro il più possibile accogliente e stimolante. Le cose che sarebbe bello realizzare sono molteplici, quelle che si possono realizzare sono pochissime. Dopo molte considerazioni di ordine economico e no, si sono privilegiati due progetti di possibile attuazione.

- 1) Trasformare il vecchio ed ormai abbandonato campetto di calcio in un impianto polivalente per la pratica del tennis, della pallavolo e della pallacanestro (alternabili);
- 2) Sistemare nella vecchia cappellania una sala giochi con piccolo ristoro.

Il Geom. G. Pietro Guizzetti ha gentilmente studiato e tracciato i due progetti dal punto di vista tecnico ed economico. Per il campo polivalente il costo si aggirerebbe attorno ai 20/milioni, per la sala giochi attorno ai 10/milioni, calcolando in quest'ultimo caso, il rifacimento necessario ed improrogabile del tetto.

Sarebbe ottima cosa poter realizzare l'uno e l'altro progetto ed offrire ai nostri ragazzi motivi di interesse vari ed adatti ad ogni età. Non sarebbe impossibile se fossimo poveri solo di soldi e non di buona volontà! Prima di prendere qualsiasi decisione è necessario che le famiglie sappiano che qualsiasi progetto è comunque realizzabile solamente con il loro aiuto, in tanti modi. Innanzitutto se si ritiene utile per i giovani far rivivere l'Oratorio: se questa esigenza non viene recepita e sentita il discorso muore ancor prima di nascere. Quindi ci si deve impegnare (non è un obbligo ma un caloroso invito) in un aiuto economico, anche minimo. E' stato calcolato che se ogni famiglia di Cedegolo versasse una quota di L. 6.000.- al mese e per un anno, in dodici mesi si verrebbero a raccogliere oltre 14/milioni, che unitamente ad altri contributi (l'Amministrazione Comunale è interessata al progetto), permetterebbero la realizzazione almeno del campo polivalente. Infine ogni persona, ogni famiglia, ogni organizzazione, a partire dalla nostra Polisportiva, si dovrebbe impegnare in modo fattivo come e dove può, per tutto ciò che possa portare ad un risparmio ed al reperimento di nuovi fondi (lavoro personale, iniziative varie, commedie, lotterie, aste e chi più ne ha più ne metta).

E' chiaro che per poter decidere come operare si deve conoscere di cosa e quanto si può disporre. A tale scopo (e questo è il nostro primo invito) abbiamo approntato un questionario a cui Vi preghiamo vivamente di rispondere. Sulle risultanze di questa specie di referendum i progetti avranno concreta possibilità di concretizzarsi oppure no. E' opportuno chiarire che i costi orientativi fornitici dal Geom. Guizzetti non sono fissi nel tempo, per cui le risposte dovrebbero essere sollecite e chiaramente indicative.

Dovremmo essere letterati o psicologi per trovare le parole più adatte e convincerVi della bontà dell'iniziativa e dei relativi progetti, ma pur essendoci scervellati a più riprese nella ricerca, ci accorgiamo che l'unica arma a nostra disposizione è la spontaneità ed in subordine la franchezza, con le quali esortiamo semplicemente tutti, genitori, figli, nonni e nonne, zii e zie a rispondere con generosità.

Generosità non significa dare tanto, ma offrire tutto quello che è nelle possibilità di ognuno. Il frumento per il "Mulino" di Cedegolo questa volta è davvero di prima qualità se tutti aiuteremo a macinarlo ottenendo dell'ottima farina per il pane del nostro cuore.

LA REDAZIONE



A CEDEGOLO

SERATA DI CANTI FOLKE DI MONTAGNA

diretto da RUDJ BUSCHI

Sabato 20 Marzo ore 20.45 CINEMA TEATRO PARROCCHIALE

Prima parte

Va l'alpin sull'alte cime
La ronda
Signore delle cime
Il trenino
L'ultima notte
E tutti va in Francia
Bella ciao
Joska la rossa
Noi de la Valcamonica

Seconda parte

Montagne mie vallate
La campana dell'adamello
La montanara
Il magnano
Kalinka
La mura
Rifugio bianco
E salta for so pare
La vispa teresa

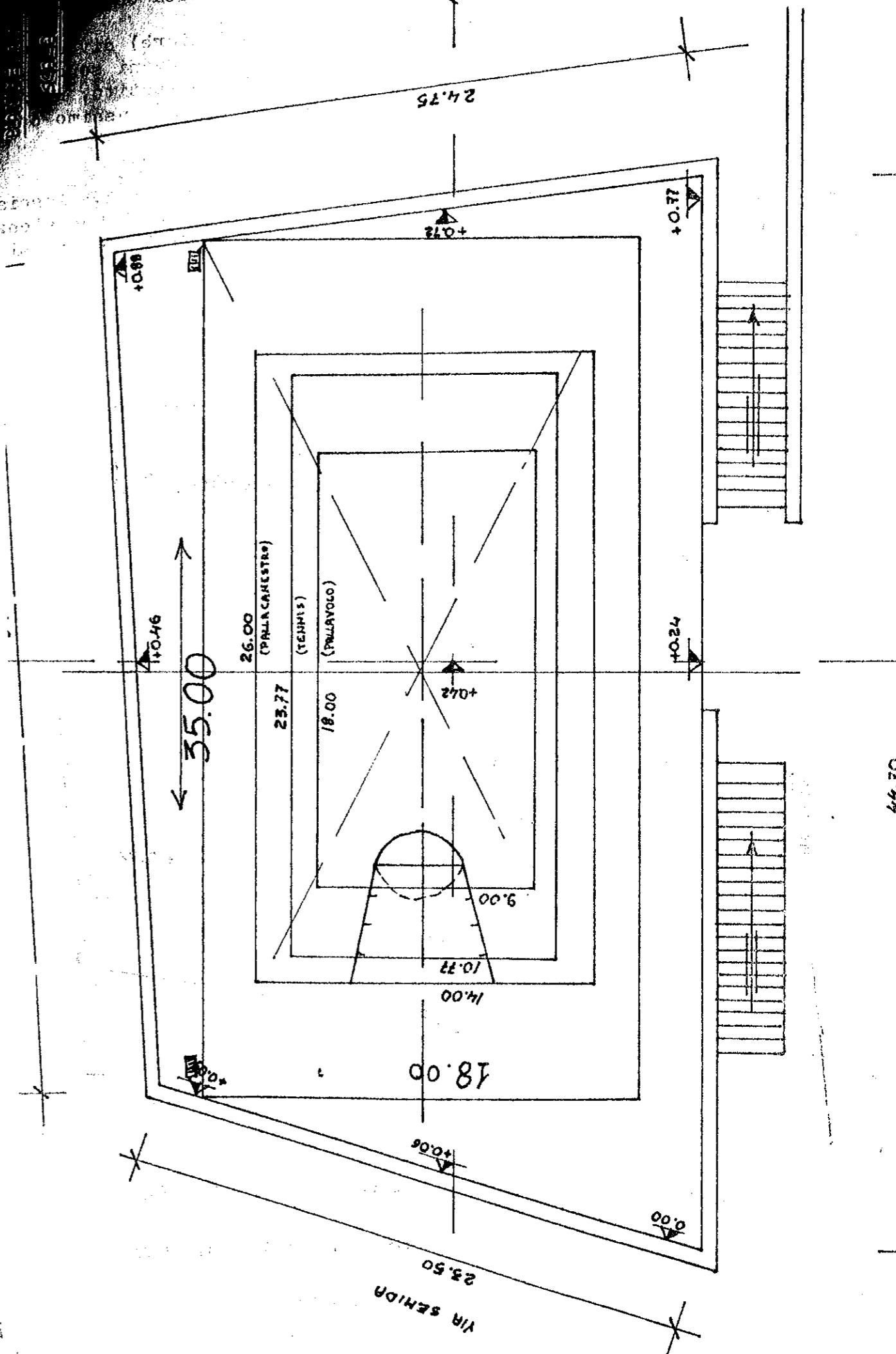
Fra il 6° e 7° canto della prima e della seconda parte esibizione di piccoli affermati fisarmonicisti della "SCUOLA DI FISARMONICHE" di Cevo.



Cari Lettori,

il Secondo numero del "MULINO" giungerà nelle vostre case in tempo per porgerVi i migliori auguri pasquali.

BUONA LETTURA !



Tutti sono coscienti della difficile situazione economica che si sta attraversando.

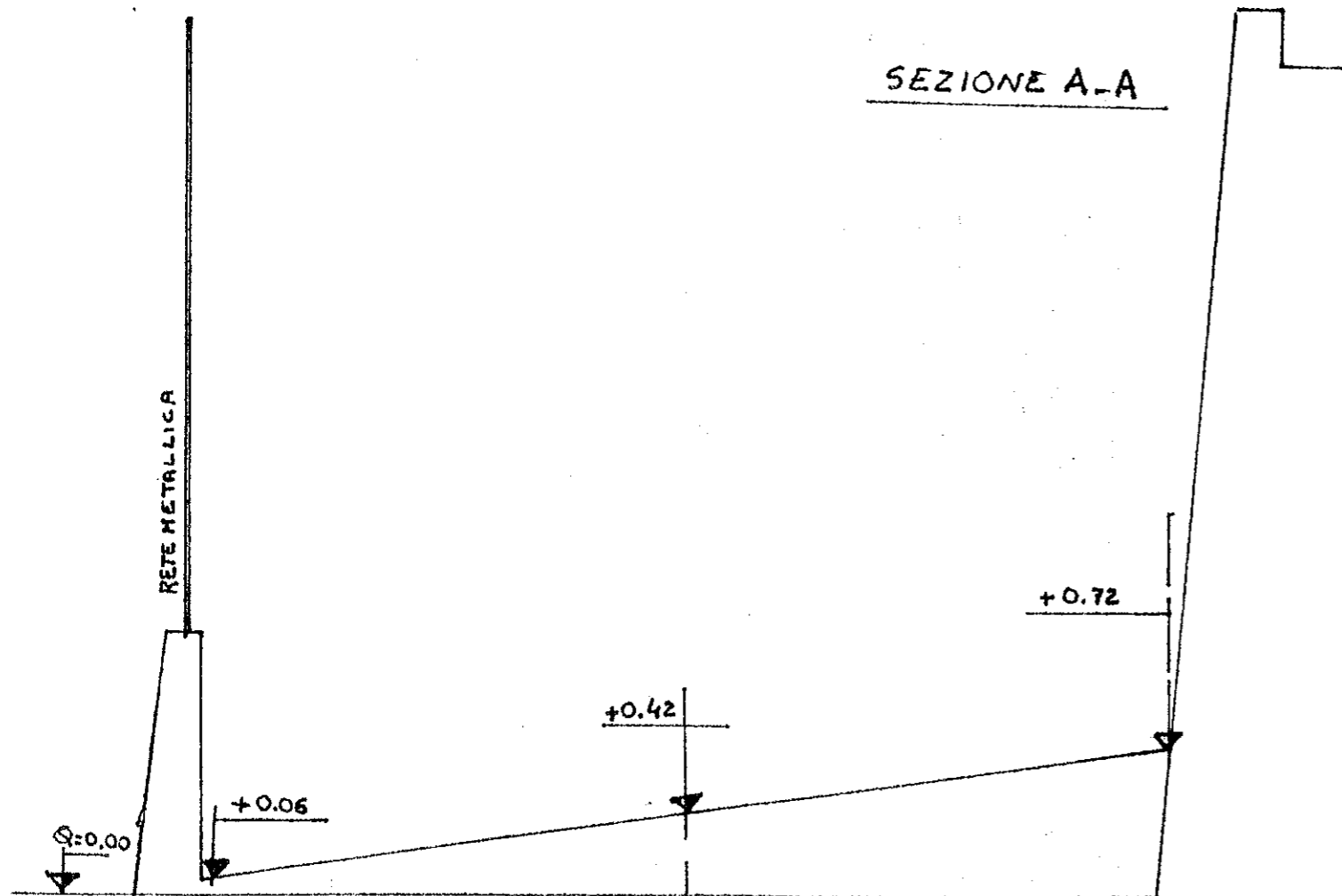
I bilanci a qualsiasi livello (Amministrativo e familiare) diventano ogni giorno più oculati e meno permissivi, tuttavia i giovani sono fiduciosi che per un intervento di carattere sociale, tanto sentito, nessuno si esimerà dal corrispondere, in base alle possibilità, il massimo contributo.

Si chiederà a tutti, con insistenza, ed in tutte le direzioni, non lasciando intentata nessuna strada, nella consapevolezza che dalla consistenza delle raccolte (o delle offerte) dipenderà la realizzazione in tempi più o meno brevi dell'intero programma con le varie strutture.

Ora la parola passa alla collettività.

Geom. Giampietro Guizzetti

SEZIONE A-A



PROGETTO

COSTRUZIONE DI CAMPO

SPORTIVO POLIVALENTE

IN CEDEGOLO

Relazione del geom. G. Pietro

Guizzetti

Da alcuni mesi una iniziativa, che coinvolge nella fase di studio la parrocchia e la polisportiva, si adopera per una migliore utilizzazione dell'attuale oratorio, che soddisfi le crescenti esigenze dei giovani e dei bambini, per creare cioè un luogo dove questi si possano incontrare e divertire, praticando dell'attività sportiva.

Tutti convengono che se trent'anni fa l'attuale campo era moltissimo, oggi, che tutti o molti praticano degli sport, che hanno regole precise, non si può affrontare e risolvere il problema offrendo soluzioni e strutture, che non siano regolamentari ed adeguate per lo svolgimento di eventuali competizioni indette o promosse dai vari organismi proposti (CONI, CSI ecc.).

La prima proposta emersa, in una riunione tenutasi i primi di ottobre, presso la Parrocchia, con l'intervento dei dirigenti della Polisportiva Cedegolese, è stata di realizzare un campo polivalente per il gioco di tennis, di pallavolo, e di pallacanestro, notizia peraltro riportata sul primo numero di "MULINO".

Il campo polivalente si collocherebbe al posto dell'attuale campo di calcio. È stato effettuato lo studio, sono state interpellate ditte specializzate del settore e si è accertata una spesa non inferiore ai 25.000.000., escludendo dall'opera l'eventuale costruzione di servizi e spogliatoi.

In una successiva riunione a cui tutta la popolazione era stata invitata a partecipare, e che ha visto una discreta affluenza, sentito il costo del campo polivalente, si è deciso di verificare la possibilità di ampliare l'attuale campo di calcio, orientandolo diversamente, ma tale, per dimensioni, da consentire lo svolgimento di regolari tornei. È stato effettuato lo studio di massima per un campo di 30 X 60 mt., tuttavia le caratteristiche topografiche e l'ubicazione dell'oratorio, che non consentono né lo scianamento in loco del materiale scavato, né l'accesso agli autocarri per lo sgombero, tenuto conto dell'esigenza di alti e robusti muri di sostegno, portano ad un costo tra 70 e 80 milioni. Inoltre la natura del terreno (probabile roccia) potrebbe creare non pochi problemi tecnici e di sicurezza, nei quali non vale la pena di addentrarsi essendo la soluzione scartata, in una successiva riunione.

A questo punto è stata prospettata anche la possibilità di ristrutturare un piano della Cappellania (casa ora disabitata tra la casa parrocchiale e la chiesa) al fine di ricevere una sala giochi.

Si é fatto uno studio che prevede il rifacimento del tetto (opera) comunque necessaria se si vuol salvaguardare la stabilit  del fabbricato),   l'abbattimento delle tramezze interne dell'ultimo piano. In tal modo con una spesa di circa 10 milioni si realizzerebbe l'ambiente per una sala giochi di 110mq.

In data 26 febbraio   stata indetta un'altra assemblea pubblica in modo da valutare gli elementi raccolti e trarre delle conclusioni per affrontare il problema del tempo libero e dello sport a Cedegolo. La discussione   stata di estremo interesse, anche per il senso di responsabilit  dimostrato dai numerosi intervenuti, che non si sono abbandonati a demagogiche pretese di strutture al di fuori della portata finanziaria della comunit , ma hanno sempre ragionato tenendo in giusta evidenza il problema economico.

Dopo aver preso atto che l'iniziativa non dispone di alcun fondo e che il successo o meno della stessa dipender  dalla generosit  di quanti sentono il problema, si   fatto un programma di interventi che prevede la realizzazione prioritaria delle opere meno costose, senza per questo rinunciare ad attuare in un secondo tempo anche quelle di maggior impegno finanziario.

Verranno urgentemente espletate le pratiche per l'ottenimento delle concessioni necessarie alla ristrutturazione della Cappellania, dopo di che si proceder  alla realizzazione della sala giochi che abbia attrezzature nuove ed originali, capaci da richiamare e soddisfare le aspettative. La sala giochi potrebbe entrare in funzione gi  dalla prossima estate.

Ci si potrebbe chiedere il perch  della sala giochi prima del campo polivalente. I motivi che hanno indotto alla scelta sono pi  di uno, al di l  del fatto economico.

1) Qualora i fondi che si raccogliessero fossero limitati, la sala giochi potr  essere realizzata a stralci, mentre il campo polivalente deve essere attuato in un solo intervento, il che implica la quasi completa disponibilit  finanziaria prima dell'inizio dei lavori.

2) Per chi vuole giocare a tennis esistono e funzionano dei campi abbastanza vicini a Cedegolo, mentre la maggioranza dei piccoli e dei giovani non sempre ha facilit  e possibilit  a recarsi in oratori o altri ambienti ben attrezzati ed organizzati per i loro divertimenti.

3) Pur con i limiti imposti dagli orari, i giochi della pallavolo e della pallacanestro vengono praticati nella palestra delle scuole medie. Pertanto esiste gi  una struttura, che almeno in inverno e nel periodo scolastico pu  soddisfare l'esigenza.

Traendo delle conclusioni devo dire che il problema sport, il tempo libero   molto sentito dai ragazzi della nostra comunit , che si sono interessati ed hanno attivamente partecipato alle riunioni, ansiosi ad ogni incontro di conoscere i costi ai quali andavamo incontro, nella speranza che fossero tali da poter consentire la realizzazione dei loro progetti.